

→ **Il fronte del no tiene duro** in vista dell'assemblea di oggi pomeriggio: solo pretattica?

→ **Tengono banco i criteri** d'assunzione, ma i confederali negano discriminazioni

Piloti: mai con Cai A Fiumicino sarà il giorno dei ribelli

Si preannuncia un'assemblea di fuoco. Intanto i Confederali smentiscono discriminazioni sulle riassunzioni denunciate dagli autonomi. «L'accordo è chiaro - spiegano - Le mamme single avranno la precedenza».

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

I piloti tengono duro: mai con Cai. Il giorno prima dell'assemblea fissata per oggi alle 15 a Fiumicino, il fronte del «no» (le sigle autonome che rappresentano la maggioranza di hostess e piloti) tiene le sue posizioni. Il presidente dell'Unione piloti invita gli iscritti a non accettare le eventuali offerte di lavoro individuali della nuova compagnia. Chiusura totale. Ma è tattica pre-assemblea o guerra vera? Lo si capirà solo oggi. Molti prevedono un rapido cambio di fronte delle sigle ribelli, dopo la «bacchettata»

La valutazione Il commissario Fantozzi esaminerà l'offerta Colaninno

dell'azienda. Intervistato da «Repubblica» Rocco Sabelli, amministratore delegato Cai, ha detto chiaro e tondo che punta a decollare a dicembre. Con chi c'è. Personale di volo che vorrà accettare e anche il partner straniero. Anche il management sembra tirare dritto. Ma molto dipenderà dai toni dell'assemblea di oggi: difficile governare un'azienda contro una base in tumulto. Soprattutto un'azienda di servizi. La via maestra è sempre l'intesa.

Per ora, invece, lo scontro è ancora aperto. Tiene banco il tema del diritto al lavoro per le mamme sole o per chi ha un parente portatore di handicap. Piloti e hostess denunciano gravi discriminazioni

Organico CAI

Aeroporti principali

Roma	9.082
Milano	1.343
Torino	225
Venezia	189
Napoli	404
Catania	310
(Esteri)	500

Periferia

Cagliari	70
Alghero	60
Reggio	35
Genova	25
Palermo	60
Bari	35
Brindisi	35
Lamezia	40
(Capiscalo)	34

nell'accordo siglato l'altra sera a Palazzo Chigi da Confederali e Ugl. I Confederali dal canto loro ribattono mostrando il testo. Nero su bianco, c'è scritto che per le riassunzioni si darà «precedenza al genitore di minore con handicap grave, a nuclei monoreddito e/o a presenza di minori in famiglia, comprese le situazioni di affido e adozioni». Nel punto successivo Cai si riserva di non assumere chi non si dichiara disponibile a turni anche notturni, ma esclude da questa fattispecie proprio «le lavoratrici in astensione obbligatoria» (cioè le donne incinte) o chi è

A DICEMBRE

La compagnia conferma la sua intenzione di andare avanti e punta a decollare a dicembre: con il personale che vorrà accettare le condizioni e con il partner straniero

«temporaneamente inidoneo al servizio». Insomma, stando al testo le denunce dei piloti sarebbero false. «Quelle limitazioni sono state cor-



Roma Assistenti di volo al varco equipaggi a Fiumicino

rette nell'ultima stesura - spiegano alla Filt - Per questo forse loro non le hanno lette». Un punto critico, invece, resta quello che prevede l'esclusione dall'assunzione di chi matura i requisiti per la pensione durante la cassa integrazione o la mobilità. Secondo alcuni, una norma renderebbe impossibile raggiungere i requisiti minimi durante la cassa integrazione. Ma su questo i sindacati si sono detti pronti ad aprire un tavolo con il Lavoro. Ma le carte non rassicurano gli autonomi. Anpac, Up, Sdl, Avia e Anpav si preparano ad un'assemblea che si preannuncia turbolenta. La gente è molto arrabbiata, si è vista calpestare i diritti», afferma Fabrizio Tomaselli di Sdl. Tomaselli annuncia che «saranno valutate azioni legali davanti al giudice del lavoro per stabilire la validità degli accordi Cai», diversi nella versione finale, secondo gli autonomi, da quanto pattuito a palazzo Chigi a settembre. Il presidente dell'Up, Massimo Notaro, auspica che «i co-

mandanti non vadano a lavorare con Cai che non ha rispettato i patti. Io non lo farò», assicura. Più pacate Sdl e Avia. «Non inviteremo certo i lavoratori a non accettare il lavoro, non se lo possono permettere», dicono. Ma i lavoratori assicurano: «Siamo compatti». Il fronte del «no» respinge al mittente anche la definizione di Roberto Colaninno che a proposito dei sindacati dei piloti e hostess, ha parlato un'intervista al Sole 24 Ore di «casta che pone veti» e di «corporazione che non risponde a nessuno».

Oggi entra nel vivo anche l'esame dell'offerta di Cai da parte del commissario Fantozzi. L'intenzione è di fare in fretta, entro fine novembre, ma è da valutare il prezzo offerto da Cai con la stima degli advisor di Alitalia.❖

 LINK

PER SEGUIRE LA VERTENZA
www.filtcgil.it

Foto Ansa